

Martedì 02 marzo 2021

Chiusure Coronavirus

Nulla da fare, a Boara Polesine l'ufficio postale rimane chiuso

Dietro la scusa della pandemia da Covid-19 la frazione rimane senza un ufficio postale regolarmente aperto. Silenzio assoluto da parte di Poste italiane che non giustifica la discriminazione



ROVIGO – Non ha ricevuto nessuna risposta il presidente del Comitato civico di Boara Polesine Emilio Mazzetto alla richiesta di riapertura totale dell'ufficio postale della frazione di Rovigo, limitato da mesi, inspiegabilmente, alle sole mattinate di lunedì, mercoledì e venerdì.

“Boara Polesine è una delle frazioni del Comune di Rovigo con circa 3.000 abitanti. E' l'unica frazione ove l'ufficio postale è aperto solo tre giorni alla settimana e solo al mattino” scrive Mazzetto in una **richiesta protocollata alle Risorse umane di Poste Italiane, insieme ad oltre 300 firme di residenti, lo scorso 26 gennaio 2021.**

“Nelle altre limitrofe frazioni, tutte con minor abitanti: Mardimago, Granzette, Concadirame, Borsea, Grignano e Sant'Apollinare hanno gli uffici postali aperti dal lunedì al sabato senza interruzione alcuna. Già questa disparità è inspiegabile.

Oltre a ciò si fa presente che l'apertura a giorni alterni causa assembramenti in quanto gli utenti sono costretti a concentrarsi nei soli tre giorni disponibili, assembramenti che sappiamo bene essere vietati dal nostro Governo”.

“Molti utenti si sono rivolti al Comitato che rappresento chiedendo di intervenire in quanto la chiusura anche di sabato costringe gli stessi a rivolgersi altrove con costi e disagi. **Molti utenti sono intenzionati a trasferire i loro conti correnti, libretti, depositi e quanto altro presso la Banca del Veneto Centrale** che si trova nel vicino comune di Boara Pisani, che dista solo 500 metri di distanza”.

L'ufficio di Boara Polesine, rispetto agli altri, ha inoltre subito una totale chiusura dal 12.03.2020 al 28.06.2020 (e poi a giorni alterni) e “non si capisce perché Boara Polesine debba subire una penalizzazione di tale natura” conclude Mazzetto in attesa, come buona educazione insegna, almeno di una risposta.